

PER I PIÙ GIOVANI Il programma è sostenuto dalla Fondazione Cariplo

Alla parrocchia Santa Francesca Cabrini un polo per ridurre l'impatto del digitale

■ Nel 2024 i computer si usano anche per la catechesi. Alla parrocchia di Santa Francesca Cabrini in Lodi è stato appena aperto un nuovo "Polo di Comunità", ossia uno spazio in cui bambini e ragazzi possono utilizzare il computer insieme, evitando di isolarsi, e valorizzandone l'utilizzo. L'iniziativa rientra nel progetto di contrasto al divario digitale "ImPatto Digitale", sostenuto da "Fondazione Cariplo" e dall'"Impresa Sociale Con i Bambini". «A gennaio del 2024 abbiamo avviato un piccolo doposcuola con la scuola don Gnocchi, rivolto ad una ventina di bambini delle elementari - racconta il coadiutore don Luca Corini (af-

fiancato dal parroco don Franco Anelli) - ; grazie al bando "Porte Aperte" di "Fondazione Cariplo" abbiamo poi lanciato un secondo progetto e il post scuola si è ampliato anche alle medie». E proprio nelle aule in cui si svolgono queste attività sono stati collocati gli strumenti elettronici ottenuti grazie ad "ImPatto Digitale". «Queste strumentazioni servono per il doposcuola ma creano anche uno spazio ideale per la catechesi», insiste don Luca. Il polo sarà frequentato da 37 allievi tra elementari e medie, seguiti da 12 volontari, 1 educatrice e 7 universitari, e il doposcuola è aperto martedì e venerdì dalle 13.45 alle 17.45. ■



Il nuovo polo di comunità per ridurre l'impatto del digitale



Peso: 19%